

Vincent van Gogh al Vittoriano. Tra la campagna immemore e la città moderna

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

A Roma, nel **Complesso del Vittoriano**, l'8 ottobre 2010 si è aperta la mostra a cura di **Cornelia Homburg**: **Vincent van Gogh: Campagna senza tempo – Città moderna**, che terminerà il 6 febbraio 2011. La mostra, come esplicitamente affermato nel titolo, intende focalizzare l'attenzione del visitatore sui **due interessi dominanti del pittore** che apparentemente appaiono in contraddizione tra loro: **l'ambiente urbano e quello contadino**.

La **campagna** per van Gogh rappresentò la **permanenza dei valori e delle tradizioni** al di là di qualsiasi cambiamento che esperenziò personalmente proprio nella natia **Olanda**. Per questo motivo il **realismo** olandese e francese ed in particolare l'amato **Millet** furono costanti punti di riferimento. La **città**, invece, fu per il pittore il luogo del **cambiamento**, quello esercitato sull'uomo dallo sviluppo industriale, con tutte le conseguenze anche negative, e quello delle correnti artistiche sviluppatesi a **Parigi**.

L'esposizione inizia con il periodo olandese in cui i dipinti dell'artista come *Contadina che raccoglie un fascio di grano* sono posti vicini a quadri con soggetto simile dai pittori cui si ispirava come *I raccoglitori di fieno* di **Millet**. **L'attenzione dedicata al lavoro** si estende anche ai pescatori della vicina **Scheveningen** nell'*Essiccatoio* e in *Donne che riparano le reti* e anche nei ritratti che occupano un posto importante nella sua pittura come la *Testa di contadina*.

In città **van Gogh** viene attratto, non dai luoghi pittoreschi, ma dalla **modernità** come la *Stazione di Rijnspoor*. Quando arrivò a **Parigi** abitò con il fratello a **Montmartre** che vicino aveva ancora zone rurali. Nei quadri di questo periodo, oltre all'assimilazione delle diverse tecniche legate a **Monet**, a **Pissarro** come anche a **Seurat**, ci sono dipinti di ambienti urbani come il parco o le fabbriche di Parigi, come il *Ponte sulla Senna ad Asnières*, ma anche la campagna vista dalla sua abitazione in *Orti a Montmartre*. Ai quadri di van Gogh anche in questo caso sono affiancati quadri di **Pissarro, Seurat, Signac** e altri.

E' seguito il periodo conclusivo, prima ad **Arles**, poi a **Saint-Remy** e infine a **Auvers-sur-Oise**, in questa parte sono presenti opere di **Gauguin**, con cui **van Gogh** convisse ad **Arles**, e **Cézanne**. Di particolare interesse *Il seminatore* del 1888, in cui sullo sfondo è dipinto il paesaggio urbano, un accostamento riuscito dei suoi temi dominanti, realizzato con colori a contrasto, affascinante e nello stesso tempo inquietante, esposto accanto al quadro omonimo di **Millet**. Dello stesso periodo, sono esposti: *Olivi, Montagne a Saint-Rémy con casolare scuro* e *I bevitori o le quattro età dell'uomo* tratto da **Honoré Daumier**, opere estremamente significative ed emozionanti.

La mostra è sicuramente interessante in quanto approfondisce i due temi dominanti dell'arte di **Vincent van Gogh**, aggiungiamo che il percorso della mostra è accompagnato da pannelli esplicativi molto chiari che aiutano il visitatore nell'itinerario.

Vincent van Gogh al Vittoriano. Tra la campagna immemore e la città moderna

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Publicato in: GN25 Anno III 3 novembre 2010

//

Scheda Titolo completo:

Vincent van Gogh. *Campagna senza tempo – Città moderna*

a cura di Cornelia Homburg

[Gallery di Photo](#) [2]

Complesso del Vittoriano

Roma, via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali)

Orario di apertura: lun-gio, ore 9-20; ven-sab, ore 9-23.30; dom, ore 9-21.30. La biglietteria chiude un'ora prima

Biglietti: Intero € 12; ridotto € 8,50

- [Arte](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/vincent-van-gogh-al-vittoriano-tra-campagna-immemore-citta-moderna>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/vincent-van-gogh>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/foto/vincent-van-gogh>